

Promosso dall'associazione "Attendiamoci"

Prosegue

il progetto formativo "Dai corpo alla vita"

CONTINUA il cammino formativo "Dai corpo alla vita", organizzato, per l'anno 2003/2004, dall'associazione Attendiamoci Onlus.

Il programma, scandito in riunioni settimanali, ha avuto inizio lo scorso settembre, sviluppandosi attraverso una ricca successione di incontri sul tema del corpo umano, analizzato sotto il profilo teologico, medico, psicologico, ma anche sociale e relazionale. A fare un bilancio di quest'ultimo periodo di programmazione, è il vicepresidente Giovanni Mazza: "Questi due mesi sono stati fitti di impegni molto interessanti. Dopo aver ascoltato gli specialisti Bascià (neurologo), Furfaro (medico generale) e Pennisi (ginecologo), abbiamo incontrato un gruppo di alcolisti anonimi della nostra città e l'andrologo Mario Scuderi".

"Sono stati tutti momenti intensi ed emozionanti - ha continuato il vicepresidente Mazza - di straordinaria semplicità e di utile insegnamento". Grande soddisfazione del vicepresidente, dunque, per l'andamento del cammino formativo, che prosegue senza interruzioni, registrando un crescente successo dimostrato, ogni settimana, dalla partecipazione di tantissimi giovani.

Un cammino formativo che si completa anche con significative esperienze residenziali. Ultima, in ordine di tempo, quella che ha visto coinvolti, dal 26 al 29 dicembre, l'Associazione stessa ed i ragazzi della parrocchia di Armo, sul tema "Strategia per un cambiamento efficace": 60 giovani impegnati a confrontarsi su argomenti come il cambiamento personale, la felicità, la capacità di migliorarsi e di vivere concretamente i propri sogni.

A parlarne è il presidente di Attendiamoci, don Valerio Chiovaro: "Sono stati quattro giorni durante i quali abbiamo voluto affrontare il te-

ma del cambiamento come realizzazione della felicità. Una felicità possibile da raggiungere attraverso l'impegno, la costanza, la capacità di conoscersi e di sapersi relazionare. Il tutto visto in una dimensione nella quale il positivo deve prendere il posto di ogni condizione limitante e debilitante". "E' stato un modo, questo - conclude il presidente Chiovaro - per imparare ad essere persone migliori in grado di lasciare un segno significativo nella realtà che ci circonda".

Ad arricchire l'esperienza residenziale, oltre alle esposizioni del presidente Chiovaro, docente di Abilità relazionali presso la facoltà di Ingegneria dell'Università Mediterranea, è stata la realizzazione di una tavola rotonda che ha avuto come protagonisti Augusto Sabatini (giudice del Tribunale penale minorile di Reggio), Antonino Spadaro (docente di Diritto Costituzionale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Mediterranea) e Giovanni D'Amico (docente di Diritto presso la stessa facoltà). Il vicepresidente Mazza commenta così l'evento: "E' stato importante per noi avere la preziosissima presenza di questi tre personaggi, pezzi di cultura viva, che hanno donato la loro esperienza, il loro tempo, le loro sensazioni ad un folto ed attento uditorio".

"Siamo contenti per come abbiamo concluso il 2003 - dichiara in chiusura il vicepresidente - e continuiamo il nuovo anno con la stessa passione e lo stesso entusiasmo, offrendo sempre il nostro servizio ai giovani reggini, con l'intento di concretizzare iniziative e proposte di grande interesse e qualità". Per ulteriori informazioni sull'Associazione Attendiamoci Onlus è possibile visitare il sito www.attendiamoci.it

Federica Bellè